

## Testimonianze di docenti

Ecco alcune testimonianze di colleghi e collaboratori, persone che magari hanno iniziato a seguirmi come studente e poi, dopo aver vinto un concorso, sono subito passati ad insegnare ... perché il confine è meno netto di quel che si pensi.

Le testimonianze non vogliono essere auto-elogiative, anche se fa sempre piacere ricevere i complimenti per quel che si fa, ma le devi leggere come uno stimolo e uno spunto di riflessione su quel che stai facendo e quel che potresti fare.

<b>MARCO</b>	<p>“La mia esperienza come docente inizia nel 2021, dopo che un mio amico mi aveva detto che tale società stava cercando docenti-collaboratori per varie materie giuridiche, tra cui la polizia locale, settore presso cui lavoro da qualche anno.</p> <p>Sono sempre stato un appassionato del diritto, terminata la laurea in giurisprudenza, ho sempre continuato a studiare e approfondire le materie giuridiche, pertanto con la omniavis ho coronato il sogno di mettermi in gioco e continuare nello studio cercando di mettere a disposizione le mie conoscenze verso coloro che, come me, si affacciano al complesso mondo dei concorsi. Inoltre, in omniavis ho avuto la fortuna di conoscere anche Simone che, oltre ad avere una innata capacità di spiegare il diritto con grande semplicità, riuscendo a rendere comprensibili concetti complessi, ha la grande dote di presentarsi e di essere anche l'amico, il fratello maggiore in grado di darti il consiglio giusto al momento giusto: un esempio su tutti, collaborando con la omniavis la mia capacità di utilizzare gli strumenti informatici è migliorata e non poco, anche se è sempre suscettibile di miglioramenti, considerando che partivo da una capacità e conoscenza legata all'età della pietra.</p> <p>In conclusione, un grazie a tutti i collaboratori e soprattutto a Simone, che è stato in grado di valorizzare una mia grande passione (la docenza) dandomi la possibilità di mettermi a disposizione degli altri migliorando dei miei limiti”.</p>
<b>SIMONA</b>	<p>“Storia di una studentessa (quasi quarantenne) e della sua rinascita lavorativa.</p> <p>Circa cinque anni fa, stanca di una vita di precariato e dello sfruttamento del contesto lavorativo in cui mi trovavo, decido di ricominciare a studiare per prepararmi ai concorsi pubblici (che stavano ricominciando, dopo anni di blocco, ad essere banditi).</p> <p>Iniziano mesi di studio folle e disperato, in cui l'unico scopo era quello di riuscire ad entrare nella Pubblica Amministrazione, vista da sempre come “mostro sacro”, lontanissima dai cittadini, chimera irraggiungibile. La meta prefissata era quella di entrare in uno specifico ente, la Regione: non un ente qualsiasi, ma quello da sempre visto come più efficiente, inclusivo, partecipativo, oltre che solido e con possibilità di crescita.</p> <p>Ho fatto solo quel concorso e sono riuscita a superare la temutissima preselettiva (non sono mai andata d'accordo con in quiz, per formazione, ma anche per una fatto puramente generazionale: ai miei tempi le prove si sostenevano con elaborati scritti e con esposizioni orali!).</p> <p>Superato il primo step, ero molto determinata a non farmi sfuggire assolutamente quelli successivi (scritto e orale) e nel mio tortuoso e faticoso cammino mi sono imbattuta in un personaggio, su un social, che mentre correva spiegava istituti di diritto amministrativo: era Simone Chiarelli, docente, ma anche vera e propria incarnazione, ai miei occhi, del genio e della sregolatezza.</p> <p>Incrociarlo è stata la mia fortuna, perché, a seguito di un nostro incontro per una lezione individuale, ho iniziato ad affinare il mio metodo di studio e, lo ammetto, a “perseguirlo”, proponendogli elaborati (per avere un suo giudizio), chiedendogli consigli, approfondimenti e indicazioni.</p> <p>Inutile dire che quel concorso l'ho vinto, con tanta fatica e tenacia, rinunce e duro lavoro; oggi sono una fierissima funzionaria della Regione Emilia Romagna, ma non solo, perché Simone Chiarelli, il “Prof. illuminato”, che è stato parte integrante nel raggiungimento del mio obiettivo, mi ha proposto di collaborare con Omniavis, come formatrice, per la preparazione ai concorsi.</p> <p>E giungo al punto centrale della mia testimonianza: le soddisfazioni che ogni giorno regala affiancare delle persone che, esattamente come me fino a qualche anno fa, hanno l'obiettivo di entrare a far parte della Pubblica Amministrazione, attraverso corsi, lezioni individuali, cura di una rassegna giuridica, gruppi di studio e tanto altro, non ha prezzo.</p> <p>Concludo evidenziando che supportare gli altri nella preparazione è stato (e continua ad essere) un arricchimento senza eguali, incentivandomi a continuare a formarmi costantemente e a migliorare; guardarli negli occhi, conoscendone gli sforzi, condividere con loro un pezzo di vita, è di sicuro la ricompensa più grande di ogni singolo secondo loro dedicato, perché ogni loro successo è un successo a cui ho avuto l'opportunità di partecipare, non solo con la testa ma anche e soprattutto con il cuore”.i</p>

<p><b>VINCENZO</b></p>	<p>“E all’improvviso mi ritrovai sull’altra sponda del fiume... la sponda più bella che potessi desiderare.... In realtà proprio all’improvviso non direi, in quanto superare un concorso (peraltro il mio primo concorso) di ben 7 prove a 40 anni, conciliando un lavoro impegnativo allo studio non è stata una passeggiata. Lavorare di giorno e studiare di notte, quanto è stato duro. Ma quanto ne è valsa la pena... Come ho fatto a superare questo concorso, ottenendo l’ambito posto di lavoro da Funzionario della Pubblica Amministrazione?”</p> <p>Adesso finalmente so dare una risposta: la mentalità.</p> <p>Non ho mai detto a me stesso o ad altri che “stavo provando un concorso”, bensì che “stavo studiando per vincere un concorso”.</p> <p>Insomma ho sempre mantenuto un’altissima motivazione che mi ha permesso di trovare sempre la forza di studiare e superare prova dopo prova, ma soprattutto di affrontare i momenti no che comunque sono da mettere in preventivo.</p> <p>E indubbiamente ho avuto la fortuna di imbartermi nelle lezioni, nei webinar e nei corsi di Simone Chiarelli che, oltre a rendermi lo studio più agevole per la sua innata chiarezza e assoluta capacità di spiegare qualsiasi argomento del diritto, ha mantenuto alto il mio morale con le sue parole motivazionali.</p> <p>Ho seguito tutti i suoi video in cui dispensava consigli su come affrontare i concorsi, anche da un punto di vista mentale, e devo dire che mettendo in pratica ciò che diceva i risultati sono stati raccolti in pieno.</p> <p>E tra i consigli anche quello di svegliarsi alle 4 di mattina per studiare... non spaventatevi... vi assicuro che i vantaggi sono notevoli...</p> <p>Ebbene, pochi mesi dopo aver vinto il concorso, ho proposto una collaborazione a Simone Chiarelli, in quanto volevo mettere a disposizione di coloro i quali stavano affrontando selezioni concorsuali, o semplicemente avevano interesse a farlo, le mie competenze giuridiche e soprattutto la mia esperienza di concorsista. Adesso collaboro a pieno titolo con lui che è un vulcano di idee, di progetti, con una grande capacità di coinvolgimento e di valorizzazione dei collaboratori.</p> <p>Lo seguivo quando ero un concorsista... ora collaboro con Simone Chiarelli realizzando corsi e book online con l’obiettivo di fornire strumenti giuridici a chi persegue quello che era il mio stesso sogno: entrare nella Pubblica Amministrazione.</p> <p>Ecco l’altra sponda del fiume.. quella emozionante, stimolante e ricca di riconoscimenti: Funzionario della Pubblica Amministrazione e collaboratore di Simone Chiarelli.</p> <p>E come dice sempre lui nelle sue dirette: SVEGLIA!”.</p>
<p><b>SALVATORE</b></p>	<p>“Mi chiamo Salvatore, collaboro con omniavis dalla primavera del 2021.</p> <p>La mia storia e il mio rapporto con il mondo dei concorsi e del pubblico impiego ha inizio nel settembre 2019 quando, all’età di trentaquattro anni, decisi di cambiare vita. I miei studi giornalistici non rappresentavano di certo il miglior biglietto da visita per questo percorso, dunque mi esposi a una serie di fallimenti nelle prove concorsuali che mi portarono, in seguito, a conoscere Simone.</p> <p>Questi fallimenti sono stati per me di fondamentale importanza per diversi motivi. Innanzitutto hanno innestato in me la marcia giusta per diventare vincente nei concorsi (oggi sono un dipendente pubblico a tutti gli effetti); mi hanno, nel contempo, fatto conoscere persone stupende con le quali sono nate amicizie e collaborazioni proficue. Su quest’ultimo fronte, con Simone abbiamo avviato rubriche ad oggi molto gettonate e che adoro perché mi permettono di conoscere continuamente tante persone e soprattutto tante storie. Queste, in base anche alla mia esperienza, meritano di essere raccontate in quanto fungono, da una parte, come meritata gratificazione per chi ce l’ha fatta, e, dall’altra, come fonte di ispirazione e di conoscenza di metodi e strategie atte a aiutare i neofiti e chiunque ne abbia bisogno a conquistare il tanto desiderato accesso nel mondo della Pubblica Amministrazione”.</p>
<p><b>ALESSANDRO</b></p>	<p>“La conoscenza è potere. È una frase in cui ho sempre creduto e che mi ha spinto nel fare della formazione un punto cardine nella mia carriera.</p> <p>Questa frase, per me, è stata valida tutte le volte che mi sono ritrovato ad essere studente e tutte le volte che mi sono ritrovato dalla parte del docente. Non sto parlando di potere inteso come comando verso gli altri, ma si tratta di un senso di potere che dà forza verso sé stessi. Tutte le volte che sono stato dalla parte dello studente mi sono reso conto di avere più forza nella gestione degli eventi, più forza nella gestione dell’ansia, più forza nel senso di sicurezza, più forza nell’affrontare tutte le situazioni del quotidiano. È con questo spirito che mi sono posto tutte le volte che mi sono ritrovato dalla parte del docente ed è stato il mio scopo anche nei corsi che ho tenuto per Simone. Mi sono prefissato l’obiettivo di fare in modo che alla fine di ogni corso, in quell’attimo di silenzio quando scorre l’ultimo secondo, chi lo abbia seguito abbia avuto la sensazione di sentirsi più forte e sicuro di sé”.</p>

<b>MARA</b>	<p>“Purtroppo non riesco più a partecipare molto attivamente alle attività di omniavis: la famiglia e il lavoro mi impegnano tantissimo, quest’ultimo anche oltre l’orario di servizio, a dispetto di quello che si dice dei dipendenti pubblici! Ma sappi che ti seguio sempre e sono orgogliosa di aver contribuito alla crescita per me, per il gruppo, ma soprattutto per i tanti studenti che ho seguito e che ho avuto il piacere di incontrare in questi anni e a cui sono certa di aver lasciato un buon ricordo e dei buoni insegnamenti.</p> <p>Ricordo ancora quella sensazione di felicità mista ad incredulità il giorno in cui, da studentessa dei corsi, mi ritrovai catapultata a organizzare e poi condurre il mio primo gruppo di studio per la preparazione ai concorsi, e questo grazie alla fiducia accordatami solo dopo qualche minuto al telefono con Simone, a cui avevo inviato due giorni prima il mio cv!</p> <p>Ho poi avuto il piacere e l’onore di condurre altri gruppi, preparare webinar e dirette con il mitico Simone e incontrare, seppur virtualmente, tanti studenti, a cui trasferire la mia passione per il diritto durante le lezioni individuali.</p> <p>La ritengo una delle esperienze più gratificanti della mia vita professionale!”.</p>
<b>CINZIA</b>	<p>“È stato un piacere immenso immedesimarmi nel ruolo del docente, accompagnare futuri colleghi a raggiungere quell’obiettivo tanto voluto.</p> <p>La sfida più significativa è stata quella di semplificare concetti talvolta difficili o comunque lontani dalla nostra quotidianità, approcciarsi a persone con livelli di competenze e linguaggio molto diversi tra di loro. Grazie Simone, è stata un’esperienza tanto costruttiva quanto entusiasmante!”.</p>

**SINTESI**

Ci vuole molto poco a passare da studente a docente ... eccone alcune testimonianze reali.

“ Gli ostacoli non devono fermarti.  
Se ti imbatti in un muro, non girarti  
e non arrenderti.  
Scopri come scolarlo, attraversarlo o  
aggirarlo.

Michael Jordan • ”